



# COMUNE DI PALERMO

## I CIRCOSCRIZIONE

### PROVA DI AMMISSIONE AI SEI SEI DI CONSIGLIO DEL 19/05/2011

OGGETTO: VERBALE

Il Presidente **Miceli** ha presenziato alla seduta di ammissione ai sei sei di Consiglio del 19/05/2011, in qualità di Segretario del Consigliere più giovane **Marco Marzoni**, in assenza del Consigliere **Maria Alba Pappalardo**, che deve rientrare dalla IV Circoscrizione, come previsto dal regolamento.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Miceli, Castiglia, Ficamo, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Salamone, Sorci, Tramuto, Virga e Zacco** 14. Assenti: **Apprendi e Valenti**. (2)

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Nicolao, Castiglia e Sorci**.

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il Presidente **Miceli** apre la seduta chiedendo che sia prelievato il punto n. 9 all'OdG: presentato dai consiglieri **Castiglia e Pensabene** ed invita uno dei due proponenti ad illustrare la mozione

Il consigliere **Castiglia** ringrazia i consiglieri comunali **Alberto Mangano e Antonella Monastra**, che sono intervenuti. Nel frattempo arriva la sig.ra **Maria Alba Pappalardo** e prende il suo posto d'assistente, in quanto responsabile ed esperto amministrativo della prima Circoscrizione.

Il cons. **Castiglia** continua: è molto importante questo spazio di proprietà della Curia arcivescovile ed è stata trasformata a piazzetta a tutti gli effetti; vi sono panchine, fiori e vasi, ed invito i consiglieri a fare una visita.

E' diventato un luogo d'incontro e di confronto con i vari popoli del Mediterraneo che provengono dai vari paesi che si affacciano nel nostro mare. E' privato, e la curia ha tutto l'interesse a cederlo.

Era in pessime condizioni ma alcuni "giardinieri" ne hanno fatto la bonifica, è da più di un anno che costoro l'hanno riattivato. Dobbiamo trovare un modo o una maniera per costruire e cercare di avvicinare chi ci mette la faccia e farne un'area verde ed iniziare un processo per richiedere di iniziare il processo per renderlo pubblico anche perché il verde è sempre più importante nel nostro Centro Storico. Ho scritto e lasciato una nota sull'intitolazione come convenuto con l'assessore Catania, da firmare e poi allegarla al verbale.

E colgo l'occasione perché c'è stato un passa-parola che comincia a dare i primi frutti. Bisogna spingere i cittadini ad agire. Poi ci sono i residenti che chiedono di poter gestire questo piccolo spazio.

**Fabio Calcioli**: fino al giugno 2011 era una discarica a cielo aperto, è stato fatto un lavoro di manutenzione da parte del gruppo di cittadinanza attiva denominato: "I giardinieri di Santa Rosalia". Sono state sistemate le panchine e vari vasi con piante dopodiché ci siamo allargati anche in via Barbieri.

**Miceli**: bisognerebbe richiedere le piante a verde e giardini, all'AMIA, per fornirci uno scarrabile, ma con la scusa che è uno spazio privato non ci danno le forniture. Questo spazio è fotografato anche dai turisti e spesso si siedono per rilassarsi un momento. Da parte della Curia c'è la disponibilità alla donazione.

Il cons. **Salamone**: in zona non ci sono spazi verdi per i bambini, ma attrezzandolo diventerebbe molto utile.

**Carmela D'Acchille**: il nostro gruppo si è appesantito della responsabilità con altri gruppi spontanei, non siamo nati con piazza Mediterraneo, ma un po' prima.

Per questa esperienza ci vuole dell'aiuto e dell'appoggio dell'Amministrazione, per chi si occupa di pulizia. A Palermo ci sono tanti spazi come questo mas sono gestiti ed accuditi dai residenti e volontari.



Ci sono tre gruppi che se coordinati tra loro potrebbero risolvere alcuni dei problemi più comuni con la collaborazione e l'ausilio dell'Amministrazione Comunale, ma ci vuole un tramite e noi siamo disposti a farlo per il bene dei residenti e dei cittadini.

Alle ore 10.45 la sig.ra **Miceli** viene sostituita dal vicepresidente **Zacco** ed entra il cons. **Valenti**, presenti 11. Il cons. **Salamone**: quanto enunciato per programmare e proporre, contribuire e fare germogliare fiori della partecipazione per la comunità e collettività, ed aprire le ville e i giardini e metterli a disposizione della collettività e dei bambini dei vari rioni per la gioia anche delle mamme e delle famiglie.

Il vicepresidente **Zacco** decide di concerto con i Consiglieri di concedere la parola agli intervenuti.

**Monastra**: intanto vi ringrazio e spero che queste sollecitazioni contaminino e stimolino anche le altre Circoscrizioni. E chi è dentro questo contesto deve far realizzare tutto ciò che serve e si vuole.

E' un modello che si deve e bisogna adottare e da portare avanti e da adottare ed esportare. Abbiamo cercato e fatto qualche tentativo ma è stato soltanto un momento di speranza. Che ci sia convivenza tra le famiglie ed i residenti.

**Mangano**: tra poco abbiamo il Consiglio Comunale che va ad iniziare, devo ringraziare tutti voi, che avete acquisito il ruolo del cittadino che vuole essere responsabile e ci deve essere il bene comune. Noi abbiamo una cultura che non riguarda il pubblico, ci interessa poco non è di nessuno e nessuno s'interessa, purtroppo è così. Voi non vi potete sostituire all'Amministrazione Comunale. Ci sono stati dei casi che nel pubblico sono stati avviati ma non sono stati portati avanti. Poi ce ne facciamo carico noi venendo incontro, e ci deve essere collaborazione con l'Amministrazione che ha il dovere di intervenire.

E' una città che deve essere presa cuore da tutti per recuperare tutti gli spazi che sono frammenti da recuperare con la partecipazione della cittadinanza e l'Amministrazione Comunale se ne deve assumere la responsabilità.

Occorre cambiare atteggiamento, ma bisogna fare e mantenere e non fare morire quello che di positivo siamo riusciti a fare avviare.

**Sorci**: fa notare che spesso sono stati sostituiti coloro che dovrebbero agire.

La signora **D'Acchille**: sensibilizzare non solo il Comune, ma lavorare sulla partecipazione, non solo dare l'acqua ma costituire una comunità.

Il vice presidente **Zacco**: sospende per 20 minuti per un sopralluogo a piazza Mediterraneo.

Alla ripresa della seduta del Consiglio, alle ore 11.45, il Segretario fa l'appello e sono presenti i consiglieri:

**Castiglia, Imperiale, Marceca, Molinaro, Pensabene, Randazzo, Salamone, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**, presenti 11.

Assenti: **Miceli, Apprendi, Ficano, Nicolao e Virga**. (5)

Si sostituisce il cons. **Nicolao** con **Marceca**, in quanto scrutatore.

Viene richiesto il prelievo del punto all'OdG n. 20.

Nel frattempo è richiesta anche la verifica del numero legale, sono le ore 11,46 era entrato il cons. **Nicolao**.

Il vice presidente **Zacco**: invita il Segretario a procedere all'appello e risultano presenti i consiglieri:

**Marceca, Pensabene, Salamone, Valenti e Zacco**, presenti 5.

Non essendoci il numero legale, si rinvia di un'ora come da regolamento, sono le ore 12.50.

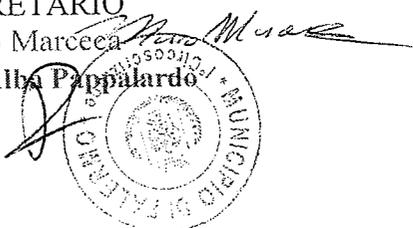
Alla ripresa della seduta del Consiglio, il Presidente **Miceli**, alle ore 13.50, il Segretario fa l'appello e sono presenti i Consiglieri:

**Miceli e Apprendi**, non essendoci il numero legale si rinvia la ripresa della seduta del Consiglio di Circoscrizione alle 24 ore successive come da regolamento.

IL SEGRETARIO

Marco Marceca

Maria Alba Pappalardo



IL PRESIDENTE

Ottavio Zacco

Paola Miceli

Palermo, 26 settembre 2012

All' Assessore alla Partecipazione del Comune di Palermo  
All' Assessore alla Toponomastica del Comune di Palermo  
All' Assessore alla Vivibilità e al Verde Pubblico del Comune di Palermo

Oggetto: intitolazione "Piazza Mediterraneo"

I sottoscritti Consiglieri della Prima Circoscrizione del Comune di Palermo, chiedono alla S.V. che lo spazio abbandonato posto tra via Porta di Castro e via Benfratelli, trasformato in un giardino urbano con tanto di panchine e aiuole, sia presente nella toponomastica del comune di Palermo con il nome di "Piazza Mediterraneo".

Il suddetto spazio, che fino al 5 giugno 2011 era una discarica a cielo aperto, è stato ripulito e bonificato attraverso una serie di azioni e di laboratori di cittadinanza attiva organizzati da un gruppo di abitanti riuniti sotto la sigla di "i giardinieri di Santa Rosalia".

In occasione dell'edizione 2011 della manifestazione "Mediterraneo Antirazzista" e in collaborazione con il comitato organizzatore della predetta manifestazione, l'azione di riqualificazione dal basso portata avanti per diverse settimane dal suddetto gruppo a permesso la nascita di "piazza Mediterraneo".

Da più di un anno il luogo è frequentato da tante persone del quartiere e non, ed è a tutti gli effetti un spazio di incontro e di socializzazione tra uomini e donne provenienti da vari paesi del Mediterraneo che da tempo vivono e lavorano nella nostra città.

In occasione del 388° festino di Santa Rosalia, il gruppo de "i giardinieri di Santa Rosalia" ha, su invito della nuova Amministrazione Comunale, partecipato attivamente ai festeggiamenti creando con una nuova aiuola nella piazza.

Consci che l'intervento da parte del Comune sull'area oggetto della presente richiesta necessiti di una visione più complessiva che miri ad integrare lo spazio recuperato all'interno di un piano strategico di interventi atti a migliorare la vita degli abitanti e innescare iniziative per lo sviluppo sostenibile del nostro centro storico, è tuttavia un segnale importante "riconoscere" ufficialmente la piazzetta in quanto nei percorsi "dal basso" di recupero così avviati, si possa riscoprire un agire consapevole, partecipato e soprattutto giusto.

Sicuri di un Vostro pronto riscontro, porgiamo Cordiali Saluti.

I sottoscritti Consiglieri della Prima Circoscrizione